Supplemento ordinario n. 2 alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 304 del 31 dicembre 1987 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 31 dicembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 116

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1987, n. **539**.

Modalità per l'attribuzione e comunicazione del numero di codice fiscale e per la richiesta del tesserino plastificato. Approvazione dei nuovi modelli per la richiesta del numero di codice fiscale (AA4/7 - AA5/5) e del certificato di codice fiscale per i soggetti diversi dalle persone fisiche (AA11/2).

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1987, n. **539**. — *Modalità per l'attribuzione e comunicazione del numero di codice fiscale e per la richiesta del tesserino plastificato. Approvazione dei nuovi modelli per la richiesta del numero di codice fiscale (AA4/7 - AA5/5) e del certificato di codice fiscale per i soggetti diversi dalle persone fisiche (AA11/2)* *Pag.* 5

Allegato 1 - Domanda di attribuzione del numero di codice fiscale o variazione dati (persone fisiche) (mod. AA4/7) » 9

Allegato 2 - Domanda di attribuzione del numero di codice fiscale (soggetti diversi dalle persone fisiche) (mod. AA5/5). » 11

Allegato 3 - Domanda di attribuzione del numero di codice fiscale e dichiarazione di inizio attività o variazione dati (soggetti diversi dalle persone fisiche) (mod. AA7/3). » 15

Allegato 4 - Certificato di attribuzione del numero di codice fiscale. » 21

Allegato 5 - Operazioni relative al numero di codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche (mod. AA11/2) » 23

Allegato 6 - Operazioni relative all'attribuzione del numero di codice fiscale e/o del numero di partita IVA (mod. AA6/1) . » 25

Allegato 7 - Tesserino plastificato contenente il numero di codice fiscale . » 27

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 28 dicembre 1987, n. **539**.

Modalità per l'attribuzione e comunicazione del numero di codice fiscale e per la richiesta del tesserino plastificato. Approvazione dei nuovi modelli per la richiesta del numero di codice fiscale (AA4/7 - AA5/5) e del certificato di codice fiscale per i soggetti diversi dalle persone fisiche (AA11/2).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, concernente disposizioni relative all'anagrafe tributaria ed al codice fiscale dei contribuenti, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1976, n. 784 e dal decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1977, n. 955;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 1976 concernente le modalità per l'attribuzione e comunicazione del numero di codice fiscale, nonché per la richiesta dei duplicati, come modificato ed integrato dai decreti ministeriali 15 novembre 1983 e 17 giugno 1986.

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1979 con il quale è stato approvato il modello di certificato di attribuzione del numero di codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche, modello AA11/1;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 1987 con il quale sono stati approvati i modelli di domanda di attribuzione del numero di codice fiscale da presentare da parte delle persone fisiche e dei soggetti diversi dalle persone fisiche, (modelli AA4/6 e AA5/4);

Considerato che si rende necessario stabilire nuove modalità per l'attribuzione e comunicazione del numero di codice fiscale nonché per la richiesta di rilascio del medesimo su supporto durevole;

Ravvisata la necessità di approvare nuovi modelli di domanda di attribuzione del numero di codice fiscale da presentare da parte delle persone fisiche e dei soggetti diversi dalle persone fisiche, nonché di approvare un nuovo modello di certificato di attribuzione del numero di codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche.

Decreta:

Art. 1.

Il decreto ministeriale 23 dicembre 1976, integrato e modificato dai decreti ministeriali 15 novembre 1983 e 17 giugno 1986, concernente le modalità per l'attribuzione e comunicazione del numero di codice fiscale, nonché per la richiesta dei duplicati, è sostituito dal seguente:

«Art. 1 *(Uffici abilitati a ricevere le domande di attribuzione del numero di codice fiscale)*. — Gli uffici distrettuali delle imposte dirette sono abilitati a ricevere le domande di attribuzione del numero di codice fiscale delle persone fisiche, nonché dei soggetti diversi dalle persone fisiche non obbligati alla dichiarazione di inizio attività IVA.

Gli uffici IVA sono abilitati a ricevere le domande di attribuzione del numero di codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche obbligati alla presentazione della dichiarazione di inizio attività IVA.

Art. 2 *(Domanda di attribuzione del numero di codice fiscale)*. — Le domande di attribuzione del numero di codice fiscale delle persone fisiche devono essere redatte, in carta semplice, secondo il modello AA4/7 riportato nell'allegato 1, e presentate ad uno degli uffici distrettuali delle imposte dirette.

Le domande di attribuzione del numero di codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche non obbligati alla dichiarazione di inizio attività IVA, devono essere redatte in carta semplice, secondo il modello AA5/5 riportato nell'allegato 2, e presentate all'ufficio distrettuale delle imposte dirette nella cui circoscrizione hanno il proprio domicilio fiscale ai sensi degli articoli 58 e 59 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

Le domande di attribuzione del numero di codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche obbligati alla dichiarazione di inizio attività IVA, devono essere redatte in carta semplice, secondo il modello AA7/3 approvato con decreto ministeriale 20 dicembre 1983 e riportato nell'allegato 3, e presentate all'ufficio IVA competente ai sensi dell'articolo 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

Le domande devono essere sottoscritte dagli interessati o da chi ne ha la legale rappresentanza e devono essere direttamente presentate, personalmente o a mezzo di persona incaricata, agli uffici abilitati a riceverle. All'atto della presentazione della domanda il soggetto interessato deve esibire un documento di identità proprio; il legale rappresentante o la persona incaricata devono esibire un documento di identità proprio e del soggetto interessato.

Per le domande riguardanti i soggetti diversi dalle persone fisiche, i minori di anni quindici o i soggetti residenti all'estero, la persona che ne ha la legale rappresentanza o la persona incaricata deve esibire un proprio documento di identità.

Art. 3 *(Comunicazione del numero di codice fiscale)*. — Gli uffici distrettuali delle imposte dirette che hanno ricevuto le domande di attribuzione del numero di codice fiscale presentate dalle persone fisiche e, nel caso previsto dal terzo comma dell'articolo precedente, dai soggetti

diversi dalle persone fisiche, comunicano ai richiedenti il numero di codice fiscale attribuito, mediante consegna del relativo certificato predisposto dall'Amministrazione finanziaria secondo il modello approvato con decreto ministeriale 23 dicembre 1976 riportato nell'allegato 4 ovvero secondo il modello AA11/2 riportato nell'allegato 5.

Gli uffici IVA che hanno ricevuto le domande di attribuzione del numero di codice fiscale presentate dai soggetti diversi dalle persone fisiche obbligati alla dichiarazione di inizio attività IVA comunicano ai richiedenti il numero di codice fiscale attribuito, mediante consegna del relativo certificato predisposto dall'Amministrazione finanziaria secondo l'apposito modello approvato con decreto ministeriale 27 dicembre 1979 e riportato nell'allegato 6.

Art. 4 *(Codice fiscale su tesserino plastificato).* — Alle persone fisiche che richiedono il numero di codice fiscale il centro informativo della Direzione generale per l'organizzazione dei servizi tributari, avvalendosi dei centri di servizio della Direzione generale delle imposte dirette per la produzione e spedizione, invia il tesserino plastificato approvato con decreto ministeriale 15 novembre 1983 e descritto nell'allegato 7, contenente il numero di codice fiscale.

A partire dal 1° gennaio 1989 le persone fisiche in possesso del numero di codice fiscale da almeno un anno e che non hanno ricevuto il tesserino plastificato, possono richiederlo ad uno degli uffici distrettuali delle imposte dirette con le stesse modalità previste nell'articolo 2. In questo caso l'Amministrazione finanziaria provvederà all'invito del tesserino plastificato entro sei mesi dalla presentazione della domanda.

Art. 5 *(Richiesta di duplicati).* — In caso di smarrimento o distruzione del certificato o del tesserino plastificato di cui ai precedenti articoli 3 e 4, i soggetti interessati possono richiedere il duplicato presentando al competente ufficio distrettuale delle imposte dirette o ufficio IVA apposita domanda in carta legale, con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di attribuzione del numero di codice fiscale.

Il duplicato del tesserino plastificato puo essere richiesto a partire dal 1° gennaio 1989.

Art. 6 *(Richiesta del numero di codice fiscale di terzi).* — Gli uffici distrettuali delle imposte dirette possono comunicare il numero di codice fiscale di terzi ai soggetti che lo richiedono per l'esecuzione di particolari trascrizioni di atti tra vivi e delle formalità per l'iscrizione dell'ipoteca, dove è obbligatoria l'indicazione del numero stesso, ai sensi della legge 27 febbraio 1985, n. 52.

Art. 7 *(Attribuzione e comunicazione d'ufficio del numero di codice fiscale).* — L'Amministrazione finanziaria avvalendosi del centro informativo della Direzione generale per l'organizzazione dei servizi tributari, nonché degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici IVA, nell'ambito delle proprie competenze, può attribuire d'ufficio il numero di codice fiscale ai soggetti per i quali sono noti i necessari elementi di identificazione.

La comunicazione è effettuata mediante consegna del certificato all'interessato anche a mezzo del servizio postale.

Art. 8 *(Attribuzione del numero di codice fiscale provvisorio e domanda di attribuzione del numero di codice fiscale definitivo).* — L'amministrazione finanziaria può assegnare alle persone fisiche ed ai soggetti diversi dalle persone fisiche, sia nel caso di attribuzione d'ufficio che su domanda, un numero di codice fiscale provvisorio.

Il numero di codice fiscale attribuito alle persone fisiche assume valore di numero di codice fiscale provvisorio nel caso in cui siano errati il cognome, il nome, il sesso, la data o il luogo di nascita del soggetto interessato.

In caso di assegnazione di numero di codice fiscale provvisorio, il soggetto interessato è tenuto a chiedere l'attribuzione del numero di codice fiscale definitivo entro sei mesi dalla data di emissione dello stesso codice provvisorio.

Qualora intervengano, nelle forme previste dalla legge, rettifiche o modificazioni relative al cognome, nome, sesso, luogo o data di nascita delle persone fisiche alle quali sia già stato attribuito il numero di codice fiscale, queste devono richiedere, entro sei mesi dalla data in cui le stesse hanno avuto effetto, il numero di codice fiscale corrispondente ai nuovi elementi di identificazione. Il numero di codice fiscale precedentemente attribuito ha, a tutti gli effetti, validità di numero di codice fiscale provvisorio.

Nelle relative domande di attribuzione del numero di codice fiscale definitivo deve essere indicato anche il numero di codice fiscale provvisorio precedentemente attribuito.

Art. 9 *(Aggiornamento dati della residenza).* — Le persone fisiche possono comunicare le variazioni intervenute nei dati della residenza presentando, ad uno degli uffici distrettuali delle imposte dirette, con le modalità previste nei commi 4 e 5 del precedente articolo 2, il modello di cui all'allegato 1, corredato del certificato rilasciato dal comune attestante il nuovo domicilio.

Gli uffici distrettuali delle imposte dirette possono aggiornare d'ufficio i dati della residenza delle persone fisiche qualora siano in possesso della comunicazione del comune attestante l'ultimo domicilio.

Art. 10 *(Cancellazione dei soggetti estinti)*. — Il centro informativo della Direzione generale per l'organizzazione dei servizi tributari provvederà alla cancellazione dei soggetti dall'archivio anagrafico dopo il 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello del decesso o dell'estinzione, sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione finanziaria e sempreché, per i soggetti medesimi, non siano pendenti rapporti tributari».

Art. 2.

Sono approvati i nuovi modelli AA4/7 (allegato 1) e AA5/5 (allegato 2) concernenti le domande di attribuzione del numero di codice fiscale da presentarsi rispettivamente da parte delle persone fisiche e dei soggetti diversi dalle persone fisiche, nonché un nuovo modello AA11/2 (allegato 5) di certificato di attribuzione del numero di codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche, richiamati nell'articolo 1 del presente decreto.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 28 dicembre 1987

Il Ministro: GAVA

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

MOD.AA4/7

MINISTERO DELLE FINANZE

ANAGRAFE TRIBUTARIA

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE O VARIAZIONE DATI

(PERSONE FISICHE)

marca da bollo solo per richiesta duplicato

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

....

....

PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE

TIPO RICHIESTA

- ☐ ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE
- ☐ DUPLICATO DEL CERTIFICATO
- ☐ DUPLICATO DEL TESSERINO PLASTIFICATO
- ☐ AGGIORNAMENTO DATI ANAGRAFICI E ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE DEFINITIVO
- ☐ RICHIESTA TESSERINO PLASTIFICATO
- ☐ AGGIORNAMENTO RESIDENZA
- ☐ RICHIESTA CODICE FISCALE L. 27/02/85 N.52 TRASCRIZIONE ATTI GIUDIZIARI ALLE CONSERVATORIE RR.II

CODICE FISCALE

EVENTUALI ALTRI CODICI ASSEGNATI ....

DATI ANAGRAFICI

COGNOME DI NASCITA	NOME (senza abbreviazioni)

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	SESSO (M o F)

RESIDENZA ANAGRAFICA (o, se diverso, domicilio fiscale)

COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV. (sigla)	C.A.P.

INDIRIZZO (o frazione)	N.CIVICO

RESIDENZA ESTERA

STATO ESTERO DI RESIDENZA

CITTA' E INDIRIZZO

DATA .... FIRMA DEL RICHIEDENTE .... FIRMA DELL'INCARICATO ....

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

- ☐ ATTRIBUZIONE
- ☐ ATTRIBUZIONE DIFFERITA DA S.C.
- ☐ DUPLICATO CERTIFICATO
- ☐ DUPLICATO TESSERINO
- ☐ RICHIESTA TESSERINO
- ☐ AGGIORNAMENTO
- ☐ ACQUISIZIONE RESIDENZA ESTERA
- ☐ RICHIESTA CODICE FISCALE L. 27/02/85 N.52 TRASCRIZIONE ATTI GIUDIZIARI ALLE CONSERVATORIE RR.II

CODICE PROVVISORIO ASSEGNATO

ESTREMI DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL RICHIEDENTE..

ESTREMI DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' DELL'INCARICATO ....

TIMBRO UFFICIO

.....l.....signor ....

ha presentato modello AA4/6

UFFICIO IMPOSTE DI .... DATA ....

AVVERTENZE

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato e deve essere direttamente presentata, personalmente o a mezzo di persona incaricata a un qualsiasi Ufficio delle Imposte Dirette.

All'atto della presentazione della domanda deve essere esibito un documento di identità del richiedente.

La persona incaricata deve, inoltre, esibire un proprio documento d'identità; per le domande riguardanti i minori di anni quindici o i soggetti residenti all'estero, la persona incaricata deve esibire solo un proprio documento di identità.

Per la richiesta di aggiornamento dell'indirizzo deve essere allegato il certificato di residenza rilasciato dal Comune.

Per la **richiesta di duplicato del certificato o del tesserino** va apposta nello spazio riservato una marca da bollo del valore previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Apposite sanzioni sono previste a carico del richiedente nel caso di indicazione di dati falsi sulla presente domanda.

RICHIESTA CODICE FISCALE L. 27/02/85 N. 52

CONSERVATORIA DI ....
ESTREMI DELL'ATTO ....
MOTIVO ....
ANNOTAZIONI ....
....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il modello deve essere compilato con la massima cura, possibilmente a macchina o in stampatello.

Le notizie vanno riportate nella domanda senza alcuna abbreviazione (esempio: GIANCARLO o GIAN CARLO e non G. CARLO, SANTA MARIA CAPUA VETERE e non S. MARIA C. V. ecc.).

a) Cognome e nome devono essere trascritti senza l'indicazione dei titoli onorifici, di studio e di qualsiasi altra natura; le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile.

b) Comune di nascita: indicare per esteso il Comune di nascita; nel caso in cui il luogo di nascita sia in uno Stato estero indicare tale Stato.

c) Provincia di nascita: indicare la sigla automobilistica (per ROMA = RM); in caso di nascita in uno Stato estero, indicare EE.

d) Data di nascita: deve essere trascritta in forma numerica; relativamente all'anno vanno indicate le ultime due cifre (ad esempio 1942 = 42).

e) Residenza anagrafica o, se diverso, domicilio fiscale: il domicilio fiscale normalmente coincide con la residenza anagrafica; è diverso da questo se è stabilito, d'ufficio o su istanza del contribuente, dall'Amministrazione finanziaria. Per i soggetti residenti all'estero, il domicilio fiscale è stabilito nel comune in cui si è prodotto il reddito o, nel caso di reddito prodotto in più comuni, in quello in cui si è prodotto il reddito più elevato; se non si è prodotto alcun reddito deve comunque essere indicato un recapito in Italia.

I **soggetti residenti all'estero** devono, **inoltre**, indicare sulla parte a loro riservata lo stato estero, la città e l'indirizzo.

MOD. AA5/5

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

marca da bollo solo per richiesta duplicato

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE
(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)

PARTE RISERVATA AL CONTRIBUENTE

QUADRO A TIPO RICHIESTA

1 ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE
2 DUPLICATO DEL CERTIFICATO
3 VARIAZIONE DATI
4 RICHIESTA CODICE FISCALE L. 27/02/85 N. 52 TRASCRIZIONE ATTI GIUDIZIARI ALLE CONSERVATORIE RR II

CODICE FISCALE

QUADRO B DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA
DATI IDENTIFICATIVI

DENOMINAZIONE

SIGLA | DESCRIZIONE ATTIVITA

COD ATTIVITA | NATURA GIURIDICA | TERMINE APPROV BILANCIO | DICHIARAZIONE IVA ☐ si ☐ no

SEDE LEGALE O EFFETTIVA

C.A.P. | COMUNE (senza abbreviazioni) | PROV

INDIRIZZO | NUMERO CIVICO

DOMICILIO FISCALE

C.A.P. | COMUNE (senza abbreviazioni) | PROV

INDIRIZZO | NUMERO CIVICO

QUADRO C DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE
DATI IDENTIFICATIVI

CODICE FISCALE RAPPRESENTANTE

COGNOME | NOME | CARICA | INIZIO PROCEDIMENTO

COMUNE (o Stato Estero) DI NASCITA | PROV | DATA DI NASCITA

RESIDENZA ANAGRAFICA

C.A.P. | COMUNE (senza abbreviazioni) | PROV

INDIRIZZO | NUMERO CIVICO

DATA .... FIRMA DEL RAPPRESENTANTE ....

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

☐ ATTRIBUZIONE
☐ ATTRIBUZIONE DIFFERITA
☐ DUPLICATO DEL CERTIFICATO
☐ VARIAZIONE DATI
☐ RICHIESTA CODICE FISCALE L.27/02/85 N 52 TRASCRIZIONE ATTI GIUDIZIARI ALLE CONSERVATORIE RR II

CODICE FISCALE ASSEGNATO

Il soggetto ....
ha presentato domanda di ....
presso l'UFFICIO IMPOSTE DIRETTE DI ....

TIMBRO UFFICIO

IL FUNZIONARIO .... DATA ....

AVVERTENZE

Il modello deve essere compilato e presentato direttamente dai rappresentanti legali dei soggetti diversi dalle persone fisiche (anche a mezzo di persona appositamente delegata) all'ufficio delle Imposte Dirette competente per domicilio fiscale nei seguenti casi:

1 DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE da parte dei soggetti NON CONTRIBUENTI IVA non in possesso del numero di codice fiscale;

2 DOMANDA DI DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE, da parte dei soggetti, contribuenti IVA e non, che abbiano smarrito il certificato di attribuzione: in tale caso la domanda è soggetta all'imposta di bollo;

3 COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DATI da parte dei soggetti **non contribuenti IVA** che abbiano riscontrato un errore nei dati presenti sul certificato di attribuzione ovvero che intendano comunicare una variazione dei dati stessi.
Tale domanda deve essere presentata all'ufficio delle Imposte anche da parte dei soggetti d imposta che abbiano **CESSATO l'attività IVA** per la quale era stato attribuito dall'ufficio IVA competente un numero di partita avente valore anche di codice fiscale

Il modello deve essere compilato con la massima cura, possibilmente a macchina o in stampatello, IN TUTTE LE SUE PARTI e deve essere firmato dal rappresentante legale del soggetto d'imposta.

RICHIESTA CODICE FISCALE L. 27/02/85 N. 52

CONSERVATORIA DI ....

ESTREMI DELL'ATTO ....

MOTIVO ....

ANNOTAZIONI ....

....

Le notizie vanno riportate senza alcuna abbreviazione (esempio: GIAN CARLO o GIANCARLO e non G CARLO. SANTA MARIA CAPUA VETERE e non S. MARIA C.V., etc...).
La denominazione deve essere indicata senza abbreviare alcuna parola. Inoltre si devono eliminare articoli e titoli onorifici, professionali e simili eventualmente presenti nella denominazione.
Si avrà altresì cura di sostituire alle dizioni per esteso indicanti la natura giuridica del soggetto le rispettive forme contratte (esempio: SPA al posto di Società per Azioni, SRL al posto di Società a responsabilità limitata, etc...).
I cognomi e i nomi devono essere indicati senza titoli onorifici, di studio o di qualsiasi altra natura· le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile.
Le date devono essere espresse in forma numerica: per l'anno indicare le ultime due cifre
La sigla della provincia è sempre quella automobilistica (ROMA = RM).
In corrispondenza dei singoli quadri del modello si precisa quanto segue:

QUADRO A - TIPO RICHIESTA

- per la richiesta di attribuzione del numero di codice fiscale va barrata la casella [1]
- per la richiesta di duplicato del certificato di attribuzione va barrata la casella [2] e va indicato, se possibile, il numero di codice fiscale nell'apposita casella;
- per la variazione dei dati relativi al soggetto d'imposta va barrata la casella [3] e va necessariamente indicato nell'apposita casella il numero di codice fiscale;
- per la richiesta di codice fiscale ai sensi della l. 27/02/85 n. 52 va barrata la casella [4]

QUADRO B - DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

- nel riquadro DATI IDENTIFICATIVI vanno indicati: la denominazione risultante dall atto costitutivo, l'eventuale sigla, la descrizione dell'attività ed il codice relativo (secondo la tabella dei codici di attività) riferito sempre all'attività prevalente, il codice natura giuridica (secondo la tabella riportata di seguito) e il termine ultimo per l'approvazione del bilancio (esempio: Bilancio al 31 dicembre per ogni anno con termine di approvazione di 4 mesi, indicare "30/04").

NATURA GIURIDICA: deve essere indicata in codice da ricercare nella seguente tabella:

	SOGGETTI RESIDENTI
01	Società in accomandita per azioni.
02	Società a responsabilità limitata
03	Società per azioni
04	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione
05	Altre società cooperative
06	Mutue assicuratrici
07	Consorzi con personalità giuridica
08	Associazioni riconosciute
09	Fondazioni
10	Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11	Consorzi senza personalità giuridica
12	Associazioni non riconosciute e comitati
13	Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
14	Enti pubblici economici
15	Enti pubblici non economici
16	Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
17	Opere pie e società di mutuo soccorso
18	Enti ospedalieri
19	Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20	Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21	Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
23	Società semplici, irregolari e di fatto
24	Società in nome collettivo
25	Società in accomandita semplice
26	Società di armamento
27	Associazioni tra professionisti
	SOGGETTI NON RESIDENTI
30	Società semplici, irregolari e di fatto
31	Società in nome collettivo
32	Società in accomandita semplice
33	Società di armamento
34	Associazioni fra professionisti
35	Società in accomandita per azioni
36	Società a responsabilità limitata
37	Società per Azioni
38	Consorzi
39	Altri enti ed istituti
40	Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto
41	Fondazioni
42	Opere pie e società di mutuo soccorso
43	Altre organizzazioni di persone o di beni

- il riquadro: SEDE LEGALE O EFFETTIVA va compilato solo **SE LA SEDE LEGALE È DIVERSA DAL DOMICILIO FISCALE, ALTRIMENTI VA COMPILATO SOLO IL RIQUADRO DOMICILIO FISCALE;** nel caso di soggetto avente sede all'estero e stabile organizzazione in Italia deve essere indicato nella casella COMUNE lo Stato estero, nella casella PROVINCIA la sigla EE, mentre le altre caselle non debbono essere compilate.
- il riquadro DOMICILIO FISCALE **VA SEMPRE COMPILATO,** (quindi anche nel caso in cui sede e domicilio coincidano). nel caso di soggetto con sede all'estero, il domicilio fiscale coincide con quello della stabile organizzazione in Italia o, in mancanza, con il comune in cui viene esercitata l'attività prevalente.

QUADRO C - DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

- vanno indicati i DATI IDENTIFICATIVI (codice fiscale, cognome, nome, comune, provincia e indirizzo del domicilio fiscale) del rappresentante legale, se esistente, oppure di un socio amministratore; nel caso di soggetto d'imposta fallito o posto in liquidazione i dati da riportare sono rispettivamente quelli del curatore fallimentare o del liquidatore; nel caso di soggetto con sede legale all'estero indicare i dati relativi al rappresentante nominato in Italia;
- nella casella CARICA riportare il numero [1] se i dati identificativi sono relativi al rappresentante legale o al rappresentante nominato in Italia; il numero [2] se sono relativi al socio amministratore, il numero [3] se relativi al curatore fallimentare ed il numero [4] se sono relativi al liquidatore;
- nella casella INIZIO PROCEDIMENTO, da compilarsi nei soli casi di soggetto d'imposta fallito o posto in liquidazione, va indicata la data di inizio del relativo procedimento.

TABELLA DEI CODICI DI ATTIVITÀ 1986

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

- 0110 Agricoltura
- 0120 Foreste
- 0130 Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri
- 0140 Attività di trasformazione, conservazione, raccolta di prodotti agricoli, svolte in forma associata
- 0150 Esercizio di macchine agricole
- 0160 Altre associazioni operanti nell'agricoltura
- 0210 Pesca e allevamenti in acque dolci
- 0220 Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari
- 0300 Zootecnia
- 0310 Caccia e cattura di animali

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

a) ALIMENTARI

- 0500 Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione
- 0600 Latte e prodotti della trasformazione del latte
- 0700 Bevande alcooliche
- 0710 Bevande analcooliche e idrominerali
- 0800 Prodotti della molitura e della pastificazione
- 0810 Prodotti dolciari
- 0820 Grassi vegetali e animali
- 0830 Lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari della pesca
- 0840 Conservazione e trasformazione di frutta e ortaggi e altri prodotti
- 0843 Produzione e raffinazione dello zucchero
- 0845 Torrefazione del caffè
- 0850 Altri prodotti alimentari

b) ESTRATTIVE, DI TRASFORMAZIONE PRIMARIA E DI DISTRIBUZIONE

- 1000 Carbone, lignite, agglomerati e prodotti della cokefazione
- 1100 Petrolio greggio e gas naturali
- 1110 Prodotti petroliferi raffinati
- 1200 Combustibili nucleari
- 1300 Minerali metalliferi ferrosi e non ferrosi esclusi gli uraniferi
- 1400 Prodotti di prima trasformazione dei minerali ferrosi e non ferrosi
- 1500 Estrazione di minerali non metalliferi
- 1510 Estrazione di materiali di cava
- 1520 Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e di materiali di cava (cemento, ceramica, marmi, gres, vetro ecc.)
- 1600 Energia elettrica e vapore d'acqua
- 1700 Produzione e distribuzione di gas
- 1710 Raccolta e distribuzione di acqua

c) MANIFATTURIERE

- 2000 Macchine operatrici per l'agricoltura e l'industria
- 2100 Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili (esclusi strumenti per foto-cine-proiezione)
- 2200 Costruzione di apparecchi e strumenti per foto-cine-proiezione
- 2210 Registrazione, edizione e stampa di nastri e dischi fonografici
- 2300 Meccanica-fonderie di seconda fusione
- 2310 Carpenteria metallica, mobili e arredamenti metallici, forni, caldaie ed apparecchi termici
- 2320 Macchine motrici, variatori e riduttori di velocità e di apparecchi per impianti di sollevamento e di trasporto
- 2330 Macchine utensili e di utensileria per macchine
- 2340 Minuteria metallica, fustame, bulloneria e molle, stoviglie e vasellame, armi da fuoco e loro munizioni
- 2350 Macchine, apparecchi e strumenti elettrici ed elettronici, di telecomunicazioni e affini
- 2360 Prodotti di metalli preziosi e pietre preziose
- 2400 Materiali e forniture elettriche, elettrodomestici
- 2500 Autoveicoli e relativi motori
- 2600 Altri mezzi di trasporto
- 2700 Prodotti chimici di base
- 2710 Prodotti chimici prevalentemente destinati all'industria e all'agricoltura
- 2720 Prodotti farmaceutici di base
- 2725 Prodotti medicinali
- 2730 Prodotti chimici prevalentemente destinati al consumo non industriale
- 2735 Materiali sensibili (produzione di pellicole fotografiche, cinematografiche, radiografiche ecc.)
- 2740 Detersivi
- 2745 Produzione di cellulosa per usi tessili e di fibre chimiche (artificiali e sintetiche)
- 2800 Prodotti di gomma
- 2810 Prodotti di materie plastiche
- 2900 Industria laniera
- 2910 Industria cotoniera
- 2920 Industria della seta
- 2930 Industria della canapa, del lino, della iuta e simili
- 2940 Industria della lavorazione delle fibre chimiche (artificiali e sintetiche)
- 2945 Industria della maglia e della calza
- 2950 Altre industrie tessili
- 2960 Prodotti per l'abbigliamento di vestiario, arredamento tessile e affine
- 3000 Carta e prodotti cartotecnici
- 3100 Stampa, poligrafia, editoria e simili
- 3110 Stabilimenti e laboratori fotografici, cinematografici e affini
- 3200 **Cuoio e articoli in pelle (escluse le manifatture di cui ai codici 3201, 3202, 3203)**
- 3201 **Confezione e riparazione pellicce**
- 3202 **Concia e tinta pelli per pellicceria**
- 3203 **Concia e tinta pelli per pelletteria e cuoio**
- 3210 Calzature
- 3300 Legno, sughero e affini
- 3310 Veicoli e carpenteria navale in legno
- 3320 Mobilio e arredamento in legno
- 3400 Tabacchi lavorati
- 3500 Costruzioni edilizie residenziali
- 3503 Costruzioni edilizie non residenziali
- 3505 Costruzioni opere pubbliche
- 3510 Installazione impianti
- 3600 Beni di recupero
- 3610 Officine e laboratori per lavorazioni, riparazioni e manutenzioni di ogni tipo (meccanici, carrozzieri, idraulici, elettricisti, odontotecnici, ortopedici, calzolai, ecc.)
- 3700 Altri prodotti industriali

COMMERCIO

a) COMMERCIO ALL'INGROSSO

- 4001 Cereali e legumi secchi
- 4002 Sementi, foraggi, piante officinali e semi oleosi
- 4003 Fiori, foglie e piante ornamentali, piante e bulbi da fiore e semi da giardino
- 4004 Fibre tessili, animali e vegetali (greggie e di prima lavorazione) e fibre chimiche
- 4005 Animali vivi (esclusi: pollame, conigli, selvaggina ed altri volatili)

Segue a) **COMMERCIO ALL'INGROSSO**

- 4006 Pelli greggie
- 4007 Cuoi e pelli conciate (escluse quelle da pellicceria)
- 4008 Pelli greggie e conciate per pellicceria
- 4009 Carni fresche bovine, suine, equine, ovine e caprine
- 4010 Carni congelate bovine, suine, equine, ecc.
- 4011 Pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili (vivi o morti); uova
- 4012 Prodotti della pesca freschi
- 4013 Prodotti della pesca congelati, surgelati, secchi e conservati
- 4014 Salumi, conserve alimentari e prodotti affini (escluse le conserve a base di pesce); alimenti surgelati vegetali
- 4015 Farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali non specificati
- 4016 Latte, burro e formaggi
- 4017 Oli e grassi alimentari
- 4018 Bevande alcooliche ed analcooliche, acque minerali, alcool per liquori e aceto
- 4019 Prodotti ortofrutticoli
- 4020 Zucchero, caffè, surrogati del caffè, droghe, spezie e coloniali in genere
- 4021 Dolciumi di ogni genere
- 4022 Prodotti alimentari, non altrove classificati
- 4023 Combustibili solidi
- 4024 Carburanti e lubrificanti
- 4025 Minerali metalliferi e non metalliferi (esclusi i materiali da costruzione)
- 4026 Metalli ferrosi e non ferrosi, semilavorati
- 4027 Prodotti chimici per l'industria, oli e grassi industriali
- 4028 Prodotti chimici per l'agricoltura
- 4029 Colori e vernici
- 4030 Legname e affini
- 4031 Materiale da costruzione
- 4032 Articoli di installazione
- 4033 Lastre di vetro e di cristallo
- 4034 Macchine ed attrezzi agricoli
- 4035 Macchine utensili per metallo, legno, plastica e pietra
- 4036 Macchine per l'industria tessile e per l'abbigliamento
- 4037 Macchine per l'edilizia
- 4038 Macchine e attrezzature varie per altre industrie e per il commercio
- 4039 Veicoli, accessori e ricambi
- 4040 Macchine per scrivere macchine calcolatrici e attrezzature per l'ufficio
- 4041 Mobili (in legno, metallo e materie sintetiche)
- 4042 Articoli in ferro ed altri metalli; coltelleria e posateria
- 4043 Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi
- 4044 Vetrerie, cristallerie, ceramiche, cornici e affini (escluso il commercio di lastre di vetro e di cristallo)
- 4045 Articoli in legno, sughero, vimini e simili
- 4046 Saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
- 4047 Carte da parati e stucchi
- 4048 Tessuti per abbigliamento
- 4049 Tessuti ed articoli di arredamento
- 4050 Filati, cucirini, mercerie e passamanerie
- 4051 Vestiario, biancheria, maglieria e articoli di abbigliamento
- 4052 Pellicce
- 4053 Calzature e accessori per calzature
- 4054 Articoli da viaggio, pelletteria e marocchinerie
- 4055 Medicinali
- 4056 Strumenti, articoli sanitari, ferri chirurgici e materiale da medicazione
- 4057 Articoli da profumeria e cosmetici
- 4058 Apparecchi ottici e fotografici
- 4059 Gioielli e pietre preziose
- 4060 Orologeria finita e forniture ed accessori per orologeria
- 4061 Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori
- 4062 Giocattoli
- 4063 Libri, giornali e riviste
- 4064 Articoli di cartoleria e cancelleria
- 4065 Carta e cartone in genere (escluse le carte da parati)
- 4066 Spaghi, cordami, sacchi, tele di iuta e simili
- 4067 Prodotti non alimentari, non altrove classificabili
- 4068 Materiali vari da recupero (stracci, materiale plastico, carta da macero, ossa e grassi di animali, ecc.) esclusi i rottami metallici
- 4069 Rottami metallici
- 4070 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggi e simili
- 4071 Materiale elettrico

b) COMMERCIO AL MINUTO

- 4201 Carni fresche e congelate
- 4202 Pollame, conigli, selvaggina, cacciagione e uova
- 4203 Salumerie, pizzicherie, salsamenterie e affini, rosticcerie e friggitorie
- 4204 Pesce e frutti di mare freschi
- 4205 Latte e altri prodotti lattiero-caseari
- 4206 Pane (senza annesso forno), paste alimentari, cereali e legumi secchi
- 4207 Pane (con annesso forno e con eventuale annessa vendita di prodotti alimentari e non alimentari)
- 4208 Pasticceria e dolciumi (compresa l'eventuale annessa produzione); negozi di confetteria
- 4209 Frutta fresca e secca, ortaggi, legumi freschi, funghi e generi affini
- 4210 Drogherie (compresa l'eventuale annessa torrefazione del caffè)
- 4211 Vini, liquori, bevande, acque minerali e oli (escluse le mescite)
- 4212 Sale, tabacchi e altri generi di monopolio
- 4213 Supermercati
- 4214 Alimenti surgelati (esclusi i negozi di carni congelate)
- 4215 Generi alimentari vari, non classificabili con il criterio della prevalenza nelle precedenti categorie
- 4216 Tessuti per abbigliamento
- 4217 Filati e mercerie
- 4218 Confezioni per uomo, donna e bambino (compresi l'abbigliamento professionale e sportivo e gli articoli di vestiario in cuoio)
- 4219 Biancheria, maglieria, articoli di abbigliamento, cravatte e affini
- 4220 Calzature
- 4221 Cuoi, pellami, accessori per calzature e affini
- 4222 Pelletterie e articoli da viaggio
- 4223 Cappelli e ombrelli
- 4224 Pellicce e pelli per pellicceria
- 4225 Articoli vari di abbigliamento, non altrove classificati
- 4226 Tessuti per arredamento e tendaggi
- 4227 Biancheria per la casa
- 4228 Mobili (esclusi quelli per ufficio) e materassi
- 4229 Oggetti e mobili in vimini, canne e giunchi
- 4230 Oggetti d'arte, artigianato artistico e case di vendita all'asta
- 4231 Arredi sacri e articoli religiosi, monete, medaglie, e decorazioni
- 4232 Stucchi e carte da parati
- 4233 Articoli casalinghi, vetrerie, cristalleria e ceramiche
- 4234 Ferramenta, utensileria e casseforti
- 4235 Elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi, macchine per cucire e per maglieria, materiale elettrico e lampadari; apparecchi e materiali per impianti idraulici, riscaldamento e condizionamento
- 4236 Dischi, nastri, strumenti musicali e relativi accessori
- 4237 Chincaglieria (empori, bazar e simili)

Segue b) **COMMERCIO AL MINUTO**

- 4238 Articoli da regalo, bigiotteria, articoli per fumatori e affini
- 4239 Articoli di arredamento, mobili, apparecchi e materiali per la casa, non altrove classificati
- 4240 Autoveicoli (compresi gli autoveicoli usati)
- 4241 Motoveicoli, biciclette, natanti, pezzi di ricambio e accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette (compresi i motoveicoli usati)
- 4242 Distributori di carburanti e lubrificanti
- 4243 Farmacie
- 4244 Strumenti e apparecchi sanitari, articoli medicali, ortopedici e chirurgici; erboristerie
- 4245 Profumerie e prodotti per toletta e per l'igiene della persona
- 4246 Vernici, smalti, colori, terre coloranti, pennelli e simili; saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e simili
- 4247 Mobili, macchine ed attrezzature per ufficio
- 4248 Cartolerie e negozi di francobolli per collezione
- 4249 Librerie
- 4250 Rivendite e chioschi di giornali e riviste
- 4251 Apparecchi ottici, fotografici e affini, macchine e strumenti di precisione (escluse le orologerie)
- 4252 Articoli sportivi, attrezzature per lo sport, campeggio e simili
- 4253 Gioielleria, oreficeria, argenteria e orologeria
- 4254 Armi e munizioni
- 4255 Combustibili per uso domestico
- 4256 Giocattoli, articoli per l'infanzia e affini
- 4257 Articoli di gomma e derivati e effetti di vestiario gommati
- 4258 Materiali da costruzione
- 4259 Spaghi, cordami, sacchi e tele di iuta
- 4260 Fiori, piante ornamentali e sementi da giardino
- 4261 Animali vivi
- 4262 Sementi, concimi, antiparassitari ed altri prodotti utili all'agricoltura
- 4263 Grandi magazzini e magazzini a prezzo unico
- 4264 Forniture di bordo, di casermaggio, di case di prevenzione e pena
- 4265 Mobili, indumenti ed oggetti usati (esclusi i libri e gli oggetti di antiquariato)
- 4266 Articoli vari, non altrove classificati

c) ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI

- 4400 Commercio ambulante di generi alimentari
- 4410 Commercio ambulante di generi non alimentari
- 4500 Intermediari e rappresentanti di commercio
- 4510 Agenzie di locazione e vendita immobiliare
- 4520 Agenzie di viaggio e turismo
- 4600 Alberghi
- 4605 Pensioni
- 4606 Locande e affittacamere
- 4607 Esercizi extralberghieri (campeggi, rifugi alpini, centri di vacanza, ecc.)
- 4610 Ristoranti
- 4615 Bar e pubblici esercizi
- 4700 Noleggio di beni mobili (mezzi di trasporto senza autisti, macchinari, ecc.) escluso il noleggio di macchine agricole
- 4710 Autorimesse

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

- 5000 Trasporti aerei
- 5010 Trasporti marittimi, fluviali e lacuali
- 5100 Trasporti su strada di persone e merci
- 5200 Altri trasporti compresi quelli per oleodotto e gasdotto
- 5300 Attività connesse con i trasporti (escluse quelle di cui ai codici 4520 e 4710)
- 5400 Comunicazioni

CREDITO E ASSICURAZIONI

- 6000 Aziende di credito ordinario
- 6100 Istituti di credito speciale e imprese finanziarie
- 6110 Imprese di gestione esattoriale
- 6200 Assicurazioni

SERVIZI

- 6300 Servizi tecnici, commerciali e legali (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici da 8400 a 8900 e 9100, 9300)
- 6410 Servizi sanitari privati (esclusi quelli forniti dai liberi professionisti di cui ai codici 8200, 8300)
- 6420 Servizi di pulizia di ambienti e servizi similari (disinfestazioni, ecc.)
- 6421 Servizi per l'igiene e per l'estetica della persona (barbieri, parrucchieri, istituti di bellezza, ecc.)
- 6422 Servizi per la lavatura, tintura e servizi affini ed ausiliari
- 6500 Servizi di insegnamento, formazione professionale e ricerca destinabili alla vendita
- 6600 Servizi ricreativi, culturali e dello spettacolo (esclusi quelli di cui ai codici 6610, 8000, 8100, 9000)
- 6610 Spettacoli, giochi e trattenimenti pubblici (soggetti all'imposta sugli spettacoli).
- 6700 Altri servizi delle istituzioni sociali private non destinabili alla vendita
- 6710 Servizi di Enti privati e Associazioni di carattere professionale, sindacale, politico e simili
- 6810 Servizi di pompe funebri
- 6820 Servizi di vigilanza
- 6900 Servizi vari non altrove classificabili

SERVIZI FORNITI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- 7000 Amministrazione centrale dello Stato (escluse le aziende autonome già inserite nelle attività specifiche)
- 7020 Enti pubblici nazionali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenza e assistenza sociale)
- 7300 Amministrazione locale dello Stato (comuni, province, regioni)
- 7325 Enti pubblici locali (esclusi quelli ospedalieri, di previdenza e assistenza sociale)
- 7330 Enti ospedalieri e altri servizi sanitari pubblici
- 7500 Enti di previdenza e assistenza sociale
- 7600 Altri enti pubblici non commerciali

ATTIVITÀ PROFESSIONALI E ARTISTICHE

- 8000 Autori (scrittori, giornalisti, pubblicisti e assimilati)
- 8100 Artisti (registi, attori, musicisti, pittori, scultori e assimilati)
- 8200 Medici
- 8300 Ostetriche, infermieri e assimilati
- 8400 Avvocati, procuratori e patrocinatori legali
- 8410 Notai
- 8500 Commercialisti e fiscalisti
- 8510 Consulenti del lavoro, amministratori e assimilati
- 8600 Ingegneri e architetti
- 8700 Matematici, statistici, economisti, fisici, chimici, biologi e assimilati
- 8900 Geometri, periti industriali, disegnatori e assimilati
- 9000 Atleti, allenatori e assimilati
- 9100 Agenti di borsa e assimilati
- 9300 Agronomi, veterinari, periti agrari e assimilati
- 9400 Altre attività professionali

Originale per l'Ufficio **MODELLO GRATUITO** AA7/3

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

marca da bollo

UFFICIO IVA

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ O VARIAZIONE DATI

(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)

QUADRO A TIPO RICHIESTA

[1] ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E INIZIO ATTIVITÀ — DATA INIZIO

[2] INIZIO ATTIVITÀ (per i soggetti già in possesso del numero di codice fiscale) — CODICE FISCALE 0 — DATA INIZIO

[3] VARIAZIONE DATI — PARTITA IVA 0 0 — DATA VARIAZIONE

[4] DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI ☐ CODICE FISCALE ☐ PARTITA IVA — 0

QUADRO B DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

DATI IDENTIFICATIVI

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NATURA GIURIDICA

SIGLA (EVENTUALE) — DESCRIZIONE ATTIVITÀ — COD. ATTIVITÀ

VOLUME D'AFFARI PRESUNTO — ESONERO ADEMPIMENTI CONTABILI [E] — RINUNCIA AL REGIME DI ESONERO [R] — OPZIONE PER IL REGIME NORMALE [N] — DISPENSA ADEMPIMENTI PER OPERAZ. ESENTI [D] — APPLICAZIONE SEPARATA DELL'IMPOSTA [1] [2]

SEDE LEGALE O EFFETTIVA

C.A.P. — COMUNE (senza abbreviazioni) o STATO ESTERO — PROV.

INDIRIZZO — NUMERO CIVICO — SCRITTURE CONTABILI ☐

DOMICILIO FISCALE se diverso dalla SEDE LEGALE

C.A.P. — COMUNE (senza abbreviazioni) — PROV.

INDIRIZZO — NUMERO CIVICO — SCRITTURE CONTABILI ☐

QUADRO C DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME O DENOMINAZIONE — NOME — CARICA — INIZIO PROCEDIMENTO

COMUNE (o Stato Estero) DI NASCITA — PROV. — DATA DI NASCITA — CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE

C.A.P — COMUNE (senza abbreviazioni) — PROV.

INDIRIZZO — NUMERO CIVICO — SCRITTURE CONTABILI ☐

QUADRO D EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI

[1] FUSIONE — [2] INCORPORAZIONE — [3] SUCCESSIONE

[4] INIZIO ATTIVITÀ PER VARIAZIONE UFFICIO — [5] UNIFICAZIONE DI NUMERI DI PARTITA IVA — [6] MODIFICAZIONE DITTA INDIVIDUALE IN SOCIETÀ

[7] — [8] — [9]

0 — 0 — 0 — 0

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

È STATO ATTRIBUITO AL SOGGETTO D'IMPOSTA

☐ IL NUMERO DI PARTITA IVA

☐ IL NUMERO DI CODICE FISCALE

0

DATA .... IL FUNZIONARIO ....

QUADRO E ALTRI LUOGHI IN CUI VIENE ESERCITATA L'ATTIVITÀ

PROGR.	TIPO	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA	INDIRIZZO	CODICE ATTIVITÀ	SCRITTURE CONTABILI SETTORIALI
							☐
							☐
							☐
							☐
							☐
							☐
							☐
							☐

QUADRO F DATI RELATIVI AL SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

SEDE

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

INDIRIZZO	NUMERO CIVICO

QUADRO G DATI RELATIVI AD EVENTUALI ALTRI RAPPRESENTANTI O SOCI

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

SEDE

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

INDIRIZZO	NUMERO CIVICO

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

SEDE

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

INDIRIZZO	NUMERO CIVICO

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

SEDE

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

INDIRIZZO	NUMERO CIVICO

QUADRO H ALTRE COMUNICAZIONI

Il sottoscritto dichiara di aver compilato i seguenti quadri: ☒A ☒B ☒C ☐D ☐E ☐F ☐G ☐H (barrare)

DATA FIRMA DEL DICHIARANTE

Copia per il Contribuente

AA7/3

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

marca da bollo

UFFICIO IVA

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ O VARIAZIONE DATI

(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)

QUADRO A TIPO RICHIESTA

[1] ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E INIZIO ATTIVITÀ		DATA INIZIO
[2] INIZIO ATTIVITÀ (per i soggetti già in possesso del numero di codice fiscale)	CODICE FISCALE 0	DATA INIZIO
[3] VARIAZIONE DATI	PARTITA IVA 0 0	DATA VARIAZIONE
[4] DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI ☐ CODICE FISCALE ☐ PARTITA IVA	0	

QUADRO B DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

DATI IDENTIFICATIVI

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE				NATURA GIURIDICA
SIGLA (EVENTUALE)	DESCRIZIONE ATTIVITÀ			COD. ATTIVITÀ
VOLUME D'AFFARI PRESUNTO	ESONERO ADEMPIMENTI CONTABILI [E]	RINUNCIA AL REGIME DI ESONERO [R]	OPZIONE PER IL REGIME NORMALE [N]	DISPENSA ADEMPIMENTI PER OPERAZ. ESENTI [D] — APPLICAZIONE SEPARATA DELL'IMPOSTA [1] [2]

SEDE LEGALE O EFFETTIVA

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni) o STATO ESTERO		PROV.
INDIRIZZO		NUMERO CIVICO	SCRITTURE CONTABILI ☐

DOMICILIO FISCALE se diverso dalla SEDE LEGALE

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)		PROV.
INDIRIZZO		NUMERO CIVICO	SCRITTURE CONTABILI ☐

QUADRO C DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME O DENOMINAZIONE	NOME		CARICA	INIZIO PROCEDIMENTO
COMUNE (o Stato Estero) DI NASCITA	PROV.	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)		PROV.
INDIRIZZO		NUMERO CIVICO	SCRITTURE CONTABILI ☐

QUADRO D EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI

[1] FUSIONE	[2] INCORPORAZIONE	[3] SUCCESSIONE
[4] INIZIO ATTIVITÀ PER VARIAZIONE UFFICIO	[5] UNIFICAZIONE DI NUMERI DI PARTITA IVA	[6] MODIFICAZIONE DITTA INDIVIDUALE IN SOCIETÀ
[7]	[8]	[9]

0	0
0	0

QUADRO E ALTRI LUOGHI IN CUI VIENE ESERCITATA L'ATTIVITÀ

PROGR.	TIPO	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA	INDIRIZZO	CODICE ATTIVITÀ	SCRITTURE CONTABILI SETTORIALI
							☐
							☐
							☐
							☐
							☐
							☐
							☐
							☐

QUADRO F DATI RELATIVI AL SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

SEDE

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

INDIRIZZO	NUMERO CIVICO

QUADRO G DATI RELATIVI AD EVENTUALI ALTRI RAPPRESENTANTI O SOCI

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

SEDE

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

INDIRIZZO	NUMERO CIVICO

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

SEDE

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

INDIRIZZO	NUMERO CIVICO

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

SEDE

C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

INDIRIZZO	NUMERO CIVICO

QUADRO H ALTRE COMUNICAZIONI

Il sottoscritto dichiara di aver compilato i seguenti quadri: ☒A ☒B ☒C ☐D ☐E ☐F ☐G ☐H (barrare)

AVVERTENZE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il modello, compilato a macchina o in stampatello in tutte le sue parti, deve essere firmato dal rappresentante del soggetto d'imposta e presentato (anche a mezzo di persona appositamente delegata) all'Ufficio Provinciale IVA competente per domicilio fiscale.
Le notizie vanno riportate senza alcuna abbreviazione (esempio: GIAN CARLO o GIANCARLO e non G. CARLO, SANTA MARIA CAPUA VETERE e non S. MARIA C.V., etc...).
I cognomi ed i nomi devono essere indicati senza titoli onorifici o di altra natura; le donne coniugate debbono indicare soltanto il cognome da nubile.
Le date devono essere espresse in forma numerica: per l'anno indicare le ultime due cifre (es. 5 Marzo 1982 = 05 03 82).
La sigla della provincia è sempre quella automobilistica (ROMA = RM; Stato Estero = EE).
I richiami legislativi si riferiscono al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni.

QUADRO A TIPO RICHIESTA

Barrare una delle seguenti caselle:

[1] nel caso di DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' per i soggetti non in possesso del numero di codice fiscale che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA, anche se in conseguenza di **fusione, successione o modificazione di ditta individuale in società**; precisare la data di inizio;

[2] nel caso di DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' per i soggetti già in possesso del numero di codice fiscale, rilasciato dall'ufficio IVA o dall'ufficio delle Imposte Dirette competente, che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA, anche se in conseguenza di **incorporazione, successione, conferimento d'azienda, variazione dell'ufficio IVA** competente per territorio (per trasferimento del domicilio fiscale in altra provincia); precisare il codice fiscale e la data di inizio;

[3] nel caso di COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DATI in ordine ad una attività soggetta ad IVA già esercitata, anche se in conseguenza di **incorporazione, successione o conferimento**; precisare la partita IVA e la data di variazione;

[4] nel caso di DOMANDA DI DUPLICATO DEL NUMERO DI CODICE FISCALE (soggetta all'imposta di bollo), ovvero DOMANDA DI DUPLICATO DEL NUMERO DI PARTITA IVA da parte dei soggetti che abbiano smarrito il relativo certificato di attribuzione; barrare la casella corrispondente ed indicare, ove possibile, il numero di codice fiscale o la partita IVA.

QUADRO B DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

DATI IDENTIFICATIVI

DENOMINAZIONE: deve essere riportata senza abbreviare alcuna parola, ad eccezione della natura giuridica che deve essere sempre indicata in forma contratta (SDF per Società di fatto, SAS per Società in accomandita semplice, SAPA per Società in accomandita per azioni, SNC per Società in nome collettivo, SPA per Società per azioni, SRL per Società a responsabilità limitata). Per denominazioni particolarmente lunghe devono essere eliminati titoli onorifici, professionali e simili eventualmente presenti.

NATURA GIURIDICA: deve essere indicata in codice da ricercare nella seguente tabella:

	SOGGETTI RESIDENTI
01	Società in accomandita per azioni
02	Società a responsabilità limitata
03	Società per azioni
04	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione
05	Altre società cooperative
06	Mutue assicuratrici
07	Consorzi con personalità giuridica
08	Associazioni riconosciute
09	Fondazioni
10	Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11	Consorzi senza personalità giuridica
12	Associazioni non riconosciute e comitati
13	Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
14	Enti pubblici economici
15	Enti pubblici non economici
16	Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
17	Opere pie e società di mutuo soccorso
18	Enti ospedalieri
19	Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20	Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21	Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
23	Società semplici, irregolari e di fatto
24	Società in nome collettivo
25	Società in accomandita semplice
26	Società di armamento
27	Associazioni tra professionisti
	SOGGETTI NON RESIDENTI
30	Società semplici, irregolari e di fatto
31	Società in nome collettivo
32	Società in accomandita semplice
33	Società di armamento
34	Associazioni fra professionisti
35	Società in accomandita per azioni
36	Società a responsabilità limitata
37	Società per Azioni
38	Consorzi
39	Altri enti ed istituti
40	Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto
41	Fondazioni
42	Opere pie e società di mutuo soccorso
43	Altre organizzazioni di persone o di beni

COD. ATTIVITA' : deve essere ricercato nella tabella dei codici di attività (disponibile presso l'ufficio IVA) e deve riferirsi all'attività prevalente.

VOLUME D'AFFARI PRESUNTO: deve essere indicato solo quando si tratti di inizio attività (tipo richiesta 1 e 2).

casella [E] : barrare se il contribuente, ai sensi dell'art. 34 o dell'art. 74, intende avvalersi dell'esonero dall'obbligo di registrazione, fatturazione e dichiarazione.

casella [R] : barrare se il contribuente (produttore agricolo), ai sensi dell'art. 34, intende rinunciare al regime di esonero.

casella [N] : barrare se il contribuente, ai sensi dell'art. 34 o dell'art. 74, intende optare per l'applicazione dell'imposta nel modo normale.

casella [D] : barrare se il contribuente, ai sensi dell'art. 36bis, intende avvalersi della dispensa dagli adempimenti relativamente alle operazioni esenti.

APPLICAZIONE SEPARATA DELL'IMPOSTA: il riquadro è riservato ai contribuenti che ai sensi dell'art. 36, relativamente ad alcune attività esercitate, applicano l'imposta separatamente.
Deve essere barrata:

la casella [1] se, ai sensi del secondo e quarto comma dell'art. 36, il contribuente è obbligato alla applicazione separata dell'imposta;
la casella [2] se, ai sensi del terzo comma dell'art. 36, il contribuente opta per l'applicazione separata dell'imposta.

SEDE LEGALE O EFFETTIVA

COMUNE : nel caso di soggetto non avente sede legale in Italia indicare lo Stato estero.
INDIRIZZO: precisare anche il comune se si tratta di un indirizzo estero.
SCRITTURE CONTABILI: barrare la casella solo se nel luogo indicato sono conservate le scritture contabili.

DOMICILIO FISCALE

Il domicilio fiscale deve essere indicato solo se diverso dalla sede legale o effettiva. Nel caso di soggetto avente la sede legale all'estero il domicilio fiscale coincide con quello della stabile organizzazione in Italia o, in mancanza, con quello del rappresentante.
SCRITTURE CONTABILI: barrare la casella solo se nel luogo indicato sono conservate le scritture contabili.

QUADRO C DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

Indicare i dati del rappresentante legale oppure, in mancanza, di un socio amministratore; nel caso di soggetto d'imposta fallito o posto in liquidazione o in amministrazione controllata i dati si riferiranno rispettivamente al curatore fallimentare o al liquidatore o al commissario giudiziale.

Se il soggetto è non residente e senza stabile organizzazione in Italia, indicare i dati del rappresentante nominato nello Stato ai sensi dell'art. 17 secondo comma; in questo caso, qualora sia stato nominato rappresentante un soggetto diverso da persona fisica, indicare la DENOMINAZIONE in luogo del COGNOME e NOME senza compilare le caselle relative al COMUNE, PROV. e DATA DI NASCITA.

CARICA: specificare nella casella uno dei seguenti numeri:

1 se trattasi di rappresentante legale;
2 se trattasi di socio amministratore (società semplici, irregolari o di fatto);
3 se trattasi di curatore fallimentare;
4 se trattasi di liquidatore;
5 se trattasi di commissario giudiziale.
6 se trattasi di rappresentante di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia

INIZIO PROCEDIMENTO: indicare la data del provvedimento relativamente ai codici carica 3, 4 e 5.

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso DOMICILIO FISCALE

La residenza o, se diverso, il domicilio fiscale del rappresentante devono essere situati nel territorio dello Stato.

SCRITTURE CONTABILI: barrare la casella solo se nel luogo indicato sono conservate le scritture contabili.

QUADRO D EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI

Barrare la casella corrispondente ad uno dei seguenti casi, in correlazione al tipo di richiesta specificato nel quadro A:

[1] FUSIONE: precisare i codici fiscali dei soggetti che danno luogo alla fusione, la quale determina la confluenza di tutte le attività, relative ai codici fiscali indicati, nel nuovo soggetto. Il tipo richiesta del quadro A è il n. 1.

[2] INCORPORAZIONE: precisare i codici fiscali dei soggetti incorporati o conferenti, se trattasi di ditte individuali indicare la partita IVA in luogo del codice fiscale.
- tipo richiesta 2, se il soggetto incorporante, già in possesso del numero di codice fiscale e non del numero di partita IVA, a seguito dell'incorporazione inizia un'attività soggetta ad IVA;
- tipo richiesta 3, se il soggetto incorporante è già in possesso del numero di partita IVA.

[3] SUCCESSIONE: precisare il numero di partita IVA del de cuius se si tratta di successione ereditaria o del donante se si tratta di successione per donazione. I tipi richiesta possibili sono:
- tipo richiesta 1, se gli eredi o i beneficiari, precedentemente non costituiti in società, proseguono in forma societaria le attività del de cuius o del donante;
- tipo richiesta 2, se gli eredi o i beneficiari, già costituiti in società ma non esercitanti un'attività soggetta ad IVA, proseguono in forma societaria le attività del de cuius o del donante;

[4] INIZIO ATTIVITA' PER VARIAZIONE UFFICIO: precisare il numero di partita IVA precedentemente attribuito. Il tipo richiesta è il n. 2. E' appena il caso di ricordare che all'ufficio IVA di provenienza deve essere comunque presentata la dichiarazione di variazione del domicilio fiscale di cui all'art. 35.

[5] UNIFICAZIONE DI PIU' NUMERI DI PARTITA IVA: precisare i numeri di partita IVA che si intendono unificare in quello indicato nel quadro A. Il tipo richiesta è il n. 3.

[6] MODIFICAZIONE DI DITTA INDIVIDUALE IN SOCIETA': precisare i numeri di partita IVA delle ditte individuali che si trasformano in società. Il tipo richiesta è il n. 1.

QUADRO E ALTRI LUOGHI IN CUI VIENE ESERCITATA L'ATTIVITA'

Il quadro deve essere compilato solo se l'attività viene esercitata anche in altri luoghi diversi da quelli indicati nel quadro B

PROGR.: indicare il numero progressivo, partendo da 1, per ogni riga compilata.

TIPO: deve essere desunto dalla seguente tabella:

1	Filiale	5	Ufficio
2	Succursale	6	Negozio
3	Magazzino	7	Deposito
4	Stabilimento	8	Altre

CODICE ATTIVITA': deve essere ricercato nella tabella dei codici di attività (disponibile presso l'ufficio IVA) e deve riferirsi all'attività esercitata nel luogo indicato.

SCRITTURE CONTABILI: barrare la casella se nel luogo indicato sono tenute le relative scritture contabili settoriali.

QUADRO F DATI RELATIVI AL SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI

Il quadro va compilato solo se le scritture contabili sono conservate, parzialmente o totalmente, in luoghi diversi da quelli indicati nei quadri B o C.

QUADRO G DATI RELATIVI AD EVENTUALI ALTRI RAPPRESENTANTI O SOCI

L'indicazione dei dati relativi ad altri soci è limitata alle società semplici, irregolari o di fatto, in nome collettivo e in accomandita semplice.

QUADRO H ALTRE COMUNICAZIONI

Il quadro deve essere compilato in forma libera per ogni altra comunicazione.

AVVERTENZE

1. — Il numero di codice fiscale indicato nel presente certificato deve essere utilizzato per tutti gli scopi di legge, anche se i dati anagrafici (cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita) in esso indicati sono errati o incompleti.

2. — Il contribuente, al quale è stato attribuito il numero di codice fiscale calcolato sulla base di dati anagrafici errati o incompleti, e che non riceva successiva comunicazione da parte dell'Amministrazione finanziaria, deve recarsi, entro sei mesi dalla data di emissione del presente certificato, a decorrere dal 1° luglio 1978, presso qualsiasi ufficio distrettuale delle imposte dirette per chiedere l'attribuzione del numero di codice fiscale definitivo.

3. — Nel caso di ricezione di più di un certificato da parte del medesimo contribuente, il numero di codice fiscale valido è quello riportato sul certificato emesso in data più recente.

4. — Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato.

5. — A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:

a) fatture relativamente all'emittente;
b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
c) dichiarazioni dei redditi;
d) dichiarazioni annuali I.V.A.;
e) domande per autorizzazioni, licenze, concessioni per l'esercizio di determinate attività;
f) domande per iscrizioni nei registri delle Camere di commercio e negli albi professionali.

6. — La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nel D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione 23 dicembre 1976.

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

AA11/2

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

OPERAZIONI RELATIVE AL NUMERO DI CODICE FISCALE DEI SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE

Per l'Ufficio

CODICE MESSAGGIO

CODICE FISCALE

DENOMINAZIONE

SIGLA

COD. ATTIVITA'

NAT. GIUR.

APPROV. BILANCIO

NOTE

COMUNE DEL DOMICILIO FISCALE

PROV.

CAP

INDIRIZZO DEL DOMICILIO FISCALE

NUMERO CIVICO

CODICE CARICA

CODICE FISCALE RAPPRESENTANTE

PROGRESSIVO DI MESSAGGIO PER TERMINALE

DATA SISTEMA	NUM. OPERAZ.	ORA	TERMIN.

Da staccare e consegnare al contribuente

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

DENOMINAZIONE

NAT. GIUR.

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

C.A.P.

COMUNE

PROV.

RAPPRESENTANTE: COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

DATA

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

TIMBRO UFFICIO

IL FUNZIONARIO

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

AVVERTENZE

1. Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, per successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.

2. Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro 6 mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competente per chiedere la correzione di tali dati.

3. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.

4. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
   a) fatture, relativamente all'emittente;
   b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
   c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
   d) dichiarazioni annuali IVA;
   e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
   f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.

5. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nel D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.

OPERAZIONI RELATIVE ALL'ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E/O DEL NUMERO DI PARTITA IVA

Per l'Ufficio

UFFICIO IVA DI ....

N. OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE GIORNO MESE ANNO	TIPO OPERAZIONE EFFETTUATA

NUMERO PARTITA	CODICE FISCALE	TIPO SOGGETTO

DENOMINAZIONE

RIFERIMENTO EVENTUALE PRECEDENTE DICHIARAZIONE ANAGRAFICA DEL SOGGETTO

Da staccare e consegnare al contribuente

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE	NUMERO PARTITA	TIPO SOGGETTO

DENOMINAZIONE

COMUNE	PROV.	INDIRIZZO

TIPO ATTIVITÀ

DATI RELATIVI AL

CODICE FISCALE	COGNOME E NOME

DATA ....

IL FUNZIONARIO ....

TIMBRO UFFICIO

UFFICIO IVA

Roma - Ist. Polígr. e Zecca dello Stato - P.V.

AVVERTENZE

1. Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativi ad attività già esercitata.

2. Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.

3. In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio provinciale IVA.

4. Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deleghe al pagamento dell'IVA conferite alle aziende di credito, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.

5. Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:

   a) fatture, relativamente all'emittente;
   b) richiesta di registrazione di atti pubblici e privati;
   c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
   d) dichiarazioni annuali IVA;
   e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
   f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.

AVVERTENZE

- Il tesserino può essere utilizzato solo se i dati anagrafici in esso indicati sono esatti.
- Il titolare del tesserino deve apporre la propria firma nello spazio sovrastante.
- Nel caso di smarrimento, sottrazione o distruzione può essere richiesto, ad un qualsiasi ufficio distrettuale delle imposte dirette, un duplicato del tesserino.

DESCRIZIONE DEL TESSERINO

Il tesserino plastificato ha le seguenti caratteristiche:

formato: «A» ISO Standard 2894;

altezza: mm 50;

larghezza: mm 85,7;

spessore: mm 0,76;

angoli: arrotondati di raggio 3,2 mm.

La banda magnetica in esso contenuta rispetta le norme ISO Standard 3354 e prevede due tracce per codifica IATA/ABA.

DESCRIZIONE DELLA PUNZONATURA DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

Il numero di codice fiscale viene punzonato sulla tessera con caratteri FONT OCR B4, con spaziature di 7 caratteri per pollice.

I caratteri FONT OCR B4 hanno altezza di mm 3,58.

REGISTRAZIONE DELLA BANDA MAGNETICA

Sulla traccia 1 della banda magnetica sono registrate le seguenti informazioni, secondo la codifica IATA (International Air Transport Association):

codice fiscale: 16 caratteri;

cognome: 24 caratteri;

nome: 20 caratteri.

La codifica IATA è una codifica alfanumerica a 6 bit ASCII con 1 bit di parità.

Le informazioni registrate nella traccia 1 sono precedute da un carattere denominato «START SENTINEL» (codifica ASCII: 1000101) e seguite da un altro carattere denominato «END SENTINEL» (codifica ASCII: 0011111).

Infine è registrato un carattere di controllo LRC con il suo bit di parità.

Il metodo di registrazione è l'«AIKEN» con densità di 210 bpi.

Sulla traccia 2 della banda magnetica è registrato con codifica ABA (American Bankers Association) lo stesso codice fiscale registrato in traccia 1, convertito in forma numerica.

Ciascun carattere del codice fiscale è sostituito da un numero di due cifre, in base alle corrispondenze qui indicate:

zero = 00	C = 13	O = 25
1 = 01	D = 14	P = 26
2 = 02	E = 15	Q = 27
3 = 03	F = 16	R = 28
4 = 04	G = 17	S = 29
5 = 05	H = 18	T = 30
6 = 06	I = 19	U = 31
7 = 07	J = 20	V = 32
8 = 08	K = 21	W = 33
9 = 09	L = 22	X = 34
A = 11	M = 23	Y = 35
B = 12	N = 24	Z = 36

La codifica ABA è una codifica esclusivamente numerica a 4 bit BCD con 1 bit di parità.

Il codice fiscale registrato in traccia 2 ha una lunghezza di 32 cifre numeriche ed è preceduto da un carattere denominato «START SENTINEL» (codifica BCD: 01011) e seguito da un altro carattere denominato «END SENTINEL» (codifica BCD: 11111).

Infine è registrato un carattere di controllo LRC con il suo bit di parità.

Il metodo di registrazione è l'«AIKEN» con densità di 75 bpi.

NOTE

Note alle premesse:

— Il D.P.R. 29 settembre 1973, n. 605 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 16 ottobre 1973) concernente disposizioni relative all'anagrafe tributaria e al codice fiscale dei contribuenti è stato modificato ed integrato dal D.P.R 2 novembre 1976, n. 784 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 323 del 3 dicembre 1976) e dal D.P.R. 23 dicembre 1977, n. 955 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 356 del 31 dicembre 1977).

— Il D.M. 23 dicembre 1976 concernente le modalità per l'attribuzione e comunicazione del numero di codice fiscale, per la richiesta dei duplicati e per la cancellazione dall'anagrafe tributaria dei soggetti estinti (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 345 del 29 dicembre 1976) è stato integrato e modificato dal decreto ministeriale 15 novembre 1983 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 333 del 5 dicembre 1983) e modificato dal decreto ministeriale 17 giugno 1986 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 23 giugno 1986).

— Il D.M. 21 dicembre 1979 concernente l'approvazione del modello di certificato di attribuzione del numero di codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche (mod. AA11/1) è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 dell'11 gennaio 1980.

— Il D.M. 18 luglio 1987 con il quale sono stati approvati i modelli di domanda di attribuzione del numero di codice fiscale da presentare da parte delle persone fisiche e dei soggetti diversi dalle persone fisiche (modelli AA4/6 e AA5/4) è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1987.

Note all'art. 1:

— Il testo degli articoli 58 e 59 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), è il seguente:

«Art. 58 *(Domicilio fiscale).* — Agli effetti dell'applicazione delle imposte sui redditi ogni soggetto si intende domiciliato in un comune dello Stato, giusta le disposizioni seguenti.

Le persone fisiche residenti nel territorio dello Stato hanno il domicilio fiscale nel comune nella cui anagrafe sono iscritte. Quelle non residenti hanno il domicilio fiscale nel comune in cui si è prodotto il reddito o, se il reddito è prodotto in più comuni, nel comune in cui si è prodotto il reddito più elevato. I cittadini italiani, che risiedono all'estero in forza di un rapporto di servizio con la pubblica amministrazione, hanno il domicilio fiscale nel comune di ultima residenza nello Stato.

I soggetti diversi dalle persone fisiche hanno il domicilio fiscale nel comune in cui si trova la loro sede legale o, in mancanza, la sede amministrativa; se anche questa manchi, essi hanno il domicilio fiscale nel comune ove è stabilita una sede secondaria o una stabile organizzazione e in mancanza nel comune in cui esercitano prevalentemente la loro attività.

In tutti gli atti, contratti, denunzie e dichiarazioni che vengono presentati agli uffici finanziari deve essere indicato il comune di domicilio fiscale delle parti, con la precisazione dell'indirizzo.

Le cause di variazione del domicilio fiscale hanno effetto dal sessantesimo giorno successivo a quello in cui si sono verificate.

Art. 59 *(Domicilio fiscale stabilito dall'Amministrazione).* — L'Amministrazione finanziaria può stabilire il domicilio fiscale del soggetto, in deroga alle disposizioni dell'articolo precedente, nel comune dove il soggetto stesso svolge in modo continuativo la principale attività ovvero, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, nel comune in cui si è stabilita la sede amministrativa.

Quando concorrono particolari circostanze l'Amministrazione finanziaria può consentire al contribuente, che ne faccia motivata istanza, che il suo domicilio fiscale sia stabilito in un comune diverso da quello previsto dell'articolo precedente.

Competente all'esercizio delle facoltà indicate nei precedenti commi è l'intendente di finanza o il Ministro per le finanze a seconda che il provvedimento importi lo spostamento del domicilio fiscale nell'ambito della stessa provincia o in altra provincia.

Il provvedimento è in ogni caso definitivo, deve essere motivato e notificato all'interessato ed ha effetto dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stato notificato».

— Il testo dell'art. 40 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (Istruzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) è il seguente:

«Art. 40 *(Ufficio competente).* — Competente a ricevere le dichiarazioni e i versamenti di cui ai precedenti articoli, e ad ogni altro effetto di cui al precedente decreto, è l'ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale del contribuente ai sensi degli articoli 58 e 59 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600. Per i soggetti non residenti nello Stato, che non vi hanno una stabile organizzazione né un rappresentante nominato ai sensi dell'art. 17, è competente l'ufficio provinciale di Roma.

Le dichiarazioni presentate e i versamenti fatti ad ufficio diverso da quello indicato nel primo comma si considerano présentate o fatti nei giorni in cui siano pervenuti all'ufficio competente».

— Il D.M. 27 dicembre 1979 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 15 gennaio 1980) concerne l'approvazione del certificato di attribuzione del numero di codice fiscale per i soggetti diversi dalle persone fisiche contribuenti IVA (mod. AA6/1);

— La legge 27 febbraio 1985, n. 52 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 6 marzo 1985) reca modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento alla introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari.

87G0752

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(8652204) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria Franco Milella
Viale della Repubblica, 16/B
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari,
- annuale . . . L. 220.000
- semestrale . . . L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale . . . L. 28.000
- semestrale . . . L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale . . . L. 105.000
- semestrale . . . L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . L. 28.000
- semestrale . . . L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . L. 100.000
- semestrale . . . L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . L. 375.000
- semestrale . . . L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna . . .	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta . . .	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . .	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . L. 120.000

Abbonamento semestrale . . . L. 65.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221